# Cinque priorità, cinque azioni proposte

Costruire le condizioni per l'appartenenza, la partecipazione e la fiducia

Il Summit nazionale Think Social Cohesion (Pensare la coesione sociale) ha dimostrato che all'Australia non mancano le idee. Le manca un quadro d'azione sufficientemente condiviso e con responsabilità chiare. Il documento è volutamente non definitivo: ogni elemento di questo quadro è aperto a modifiche attraverso questa consultazione.

Priorità 1

## Diritti e responsabilità

Che cosa deve garantire il sistema?

**Dal Summit**

Nel corso delle discussioni, i partecipanti hanno costantemente sottolineato l'importanza dei diritti, degli obblighi e della responsabilità istituzionale.

**Azione proposta**

**Istituire un quadro di diritti e responsabilità istituzionale per la coesione sociale**

Priorità 2

## Raggiungere le persone

Chi non riusciamo a raggiungere?

**Dal Summit**

Una domanda più difficile, sollevata in modo indipendente in quattro sessioni, è come entrare in contatto con chi resta fuori dalla portata delle istituzioni e dei programmi esistenti.

**Azione proposta**

**Investire nei luoghi, nei servizi e nelle organizzazioni locali che raggiungono le persone**

Priorità 3

## Partecipazione

Come contribuiscono le persone?

**Dal Summit**

Il riconoscimento delle competenze e delle qualifiche acquisite all'estero è stata la proposta più documentata del Summit, sollevata in cinque sessioni senza alcuna obiezione registrata.

**Azione proposta**

**Valorizzare le competenze e rimuovere gli ostacoli alla partecipazione**

Priorità 4

## Responsabilità e rendicontazione

Chi risponde del risultato?

**Dal Summit**

Come ha osservato un partecipante, l'ascolto non è completo finché le persone non possono vedere che cosa è cambiato perché hanno parlato.

**Azione proposta**

**Applicare il sistema di responsabilità e rendicontazione a ogni impegno della Roadmap**

Priorità 5

## Narrazione

Quale racconto rende possibile tutto questo?

**Dal Summit**

Il Summit è andato oltre la richiesta di storie migliori. Ha individuato caratteristiche strutturali dell'ambiente informativo, tra cui l'ottimizzazione algoritmica orientata all'indignazione, gli incentivi commerciali e la progettazione delle piattaforme che può mettere le comunità l'una contro l'altra, e ha indicato il dovere di diligenza digitale come una possibile risposta strutturale.

**Azione proposta**

**Sviluppare e promuovere un quadro di narrazione etica e interventi strutturali sull'ambiente informativo**

### Da dove parte questa Roadmap

Qualsiasi quadro australiano per la coesione sociale deve partire dal riconoscimento degli Aborigeni e degli Isolani dello Stretto di Torres come Primi Popoli di questo continente e da un resoconto onesto della colonizzazione, della spoliazione delle terre e della sovranità che le First Nations continuano a detenere. La proposta è esposta qui per essere messa alla prova.

### Ogni impegno è accompagnato da

- un leader responsabile designato
- un partner con esperienza vissuta
- le risorse necessarie
- una situazione di partenza
- una misurazione a sei mesi
- un metodo trasparente per rendicontare i progressi

BOZZA DI TRADUZIONE. Non ancora certificata NAATI. Per la verifica da parte dei partner organizzatori prima della pubblicazione. Il testo inglese è la versione ufficiale.

DRAFT TRANSLATION. Not yet NAATI certified. For checking by the convening partners before publication. The English text is the authoritative version.